

**Verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame dello**

**Schema di Preventivo Economico per l'esercizio 2016**

**e del Budget economico annuale con i relativi allegati**

I sottoscritti Revisori dei Conti della Camera di Commercio I.A.A. di Trento hanno proceduto in data 6 novembre 2015 all'esame dei documenti di programmazione economica della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

**Premessa**

Il Collegio ha preso atto delle nuove disposizioni attuative del D. Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche.

In particolare il Collegio ha posto l'attenzione sul D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 con il quale sono stati definiti criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, a decorrere dall'esercizio 2014.

Il Collegio ha altresì preso visione della circolare del Ministero dell'Economia e dello Sviluppo del 12 settembre 2013, emanata a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale citato.

Con la predetta circolare sono state dettate una serie di indicazioni per ottemperare ai nuovi criteri di elaborazione dei documenti contabili a partire dal 2014 e per gli esercizi successivi.

Il Collegio è quindi passato all'esame dei vari documenti contabili che vengono qui di seguito riassunti per chiarezza espositiva:

- Preventivo Economico 2016
- Budget economico annuale
- Budget economico pluriennale
- Prospetto delle previsioni di entrata e Prospetto delle previsioni di spesa, quest'ultimo articolato per missioni e programmi
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Il Collegio rileva che il **Preventivo Economico 2016** è stato redatto secondo lo schema e i contenuti previsti dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, in conformità alla deliberazione della Giunta camerale n. 94 del 22 ottobre 2012, con la quale l'ente camerale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 12 dicembre 2007, ha optato per la gestione del bilancio e del patrimonio della Camera di Commercio I.A.A. di Trento ai sensi del comma 1 dell'articolo 4-bis della Legge 29 dicembre 1993,

n. 580 e successive modificazioni, e i decreti adottati ai sensi dello stesso articolo a far tempo dall'esercizio 2013.

Lo schema rappresenta i dati di previsione relativi ai proventi ed agli oneri di competenza dell'esercizio in esame, nonché quelli relativi al piano degli investimenti programmato dell'Ente camerale.

Il Collegio prende atto che, ai sensi del D.P.R. 254/2005, il Preventivo economico per il 2016 dell'Azienda speciale Accademia d'Impresa costituisce allegato al Preventivo economico dell'Ente camerale, ed è analogamente soggetto ad esame ed approvazione da parte del Consiglio camerale.

I dati aggregati di previsione per il 2016 vengono a loro volta ripartiti secondo le quattro "Funzioni Istituzionali" individuate dallo schema ministeriale, con una ripartizione dei proventi e degli oneri correlata alle attività ed alle competenze ascrivibili alle singole funzioni.

Il collegio ha provveduto a raffrontare i dati di previsione del 2016 con quelli contenuti nel documento iniziale per il 2015 e la previsione di consuntivo al 31.12.2015.

Il raffronto fra i dati iniziali del preventivo 2015 ed il preconsuntivo al 31 dicembre 2015 dà evidenza di una serie di variazioni intervenute sia nei proventi che negli oneri con un effetto positivo sul risultato finale dell'esercizio.

Nella gestione di parte corrente si registra un aumento di ca. Euro 1.000.000,00 nei proventi e un lieve calo degli oneri per ca. 55.000,00 Euro.

La gestione finanziaria, pur presentando un saldo favorevole evidenzia una flessione di ca. Euro 150.000,00 rispetto alla previsione iniziale, mentre quella straordinaria presenta un saldo positivo di Euro 65.500,00.

Fra i proventi di parte corrente le voci relative al diritto annuale e ai diritti di segreteria si confermano sui valori della previsione, mentre aumenti sostanziali si registrano sulle voci A3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate e A4) Proventi da gestione di beni e servizi. Gli incrementi sono ascrivibili alla sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma fra Provincia e Ente camerale e relativo quadro delle risorse pluriennale associato.

Rispetto al Preventivo Economico per il 2015, che riportava un disavanzo di Euro 1.157.900,00, il preconsuntivo 2015 chiude con una previsione negativa di Euro 204.580,00.

VOCI DI ONERI - PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ECONOMICO 2015	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2015	PREVENTIVO ECONOMICO 2016
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<u>A) Proventi correnti</u>			
A) 1) Diritto Annuale	€ 6.362.000,00	€ 6.362.000,00	€ 5.837.258,00
A) 2) Diritti di Segreteria	€ 2.270.000,00	€ 2.283.966,00	€ 2.287.100,00
A) 3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 2.459.000,00	€ 3.274.000,00	€ 3.382.500,00
A) 4) Proventi da gest. di beni e serv.	€ 1.985.000,00	€ 2.131.150,00	€ 2.225.000,00
A) 5) Variazioni delle rimanenze	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>€ 13.076.000,00</b>	<b>€ 14.051.116,00</b>	<b>€ 13.731.858,00</b>
<u>B) Oneri correnti</u>			
6) Personale	€ 6.684.400,00	€ 6.684.400,00	€ 6.765.702,00
7) Funzionamento	€ 3.950.100,00	€ 3.791.635,00	€ 3.772.500,00
8) Interventi economici	€ 2.320.000,00	€ 2.498.361,00	€ 2.352.400,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.654.400,00	€ 1.578.800,00	€ 1.406.209,00
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>€ 14.608.900,00</b>	<b>€ 14.553.196,00</b>	<b>€ 14.296.811,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-€ 1.532.900,00</b>	<b>-€ 502.080,00</b>	<b>-€ 564.953,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	€ 375.000,00	€ 232.000,00	€ 155.000,00
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 375.000,00</b>	<b>€ 232.000,00</b>	<b>€ 155.000,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	€ -	€ 75.500,00	€ -
13) Oneri straordinari	€ -	€ 10.000,00	€ -
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 65.500,00</b>	<b>€ -</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>-€ 1.157.900,00</b>	<b>-€ 204.580,00</b>	<b>-€ 409.953,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>			
Totale immobilizzazioni imm.li (E)	€ 80.000,00	€ 3.050,00	€ 90.000,00
Totale immobilizzazioni materiali (F)	€ 373.000,00	€ 107.308,00	€ 300.000,00
Totale immobilizz.ni finanziarie (G)	€ 200.000,00	€ -	€ 50.000,00
<b>TOTALE GENERALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>€ 653.000,00</b>	<b>€ 110.358,00</b>	<b>€ 440.000,00</b>

Passando alla previsione per il 2016, si rileva l'ulteriore flessione del diritto annuo che passa da Euro 6.362.000,00 ad Euro 5.837.258,00, in aderenza alla previsione normativa di cui all'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114 che prevede, per il 2016 la riduzione del 40% del diritto annuale, rispetto ai valori di riferimento del 2014, secondo una

progressione che a regime (anno 2017) vedrà il diritto annuale ridotto del 50% sempre rispetto al dato 2014.

Il collegio rileva altresì che con la L.R. 12/2014 è stato neutralizzato l'effetto a cascata della riduzione del diritto annuale sul contributo regionale di cui alla L.R. 5/1999 e s.m.i..

Il Quadro delle risorse 2016 legate all'Accordo di programma è stato costruito sulla base di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1014 del 22 giugno 2015 e del Piano di attività 2016 approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 57 del 31 agosto 2015.

Il Collegio ha analizzato le principali voci di previsione sia nel contenuto sia raffrontandole con le analoghe voci riferite al documento di previsione iniziale per il 2015.

In merito al contenuto il Collegio rinvia al documento Preventivo economico 2016 in quanto ritenuto sufficientemente analitico. Si osserva come la riduzione del diritto annuo abbia comportato anche una riduzione della voce Accantonamenti in quanto quest'ultima è legata percentualmente agli introiti previsti.

### Investimenti

L'ultima parte della relazione è dedicata all'analisi dei dati contenuti nel programma di investimenti per il 2016. La previsione per il prossimo esercizio prevede una serie di investimenti, il cui totale ammonta a Euro 440.000,00.

Gli investimenti riguardano:

- la manutenzione straordinaria degli immobili ammonta complessivamente ad Euro 80.000,00;
- l'acquisto di software, attrezzature, mobili e impianti per complessivi Euro 310.000,00;
- l'acquisizione di attività finanziarie per Euro 50.000,00.

Il piano degli investimenti è coperto dalle risorse proprie dell'ente ed in particolare dalle disponibilità liquide presenti sul conto di tesoreria acceso presso Bankitalia, nonché dalle disponibilità derivanti dall'autofinanziamento.

Il Collegio ha provveduto successivamente ad esaminare i prospetti e documenti richiamati in premessa rilevando quanto segue:

- rispetto al prospetto **Budget Economico annuale**, il Collegio ha verificato la corretta riclassificazione delle voci di proventi ed oneri contenute nel Preventivo Economico secondo lo schema previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 12 settembre 2013.

- rispetto al **Budget Economico pluriennale**, il Collegio ha preso atto che lo stesso è stato costruito secondo un principio di continuità operativa, evidenziando la previsione prudenziale effettuata sull'andamento del diritto annuale, tenuto conto dell'attuale stato dell'economia, sempre nel rispetto del principio di pareggio del bilancio;
- sui **prospetti delle entrate e uscite per cassa**, redatti secondo il criterio di cassa, il Collegio ha rilevato che per la determinazione puntuale dei valori dei flussi di entrata e di spesa, l'ente camerale si è avvalso delle risultanze provenienti dal sistema S.I.O.P.E. (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) che rileva periodicamente le entrate e le spese dell'ente classificate per natura secondo una codifica predefinita, nonché degli strumenti di allocazione delle risorse secondo driver di ripartizione predefiniti e impostati sulla ripartizione del personale nelle diverse aree funzionali dell'ente;
- rispetto al documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi**, il Collegio rileva che lo stesso è stato predisposto in coerenza con il piano di miglioramento adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 43/2013, con ripartizione delle risorse nelle singole aree di riferimento, secondo il principio della competenza economica.

Il Collegio invita ad un costante monitoraggio del risultato della gestione corrente, al fine del rispetto della copertura degli oneri correnti.

Inoltre il Collegio dei revisori prende atto:

- che a fronte del consolidamento del taglio del diritto annuale disposta dal citato D.L. 90/2014, l'ente camerale ha operato uno sforzo sia nella direzione di acquisizione di nuove fonti di finanziamento attraverso nuove entrate per complessivi Euro 965.950,15, derivanti in particolare dalla sottoscrizione dell'Accordo di programma con la Provincia Autonoma di Trento per la durata della XV legislatura, sia sul fronte della spesa attraverso una costante opera di revisione della stessa.
- il preventivo 2016 ad oggi chiude con un disavanzo economico al 3,0% del totale dei proventi correnti; tale disavanzo passa da Euro 409.953 del 2016 per assestarsi ad Euro 1.042.402 per il 2017 e 2018 pari, su tale ultimo anno, all'8,0% dei proventi correnti; si sottolinea l'importo complessivo delle risorse messe a disposizione dalla Provincia Autonoma sull'esercizio 2016 pari a Euro 2.770.000, finalizzate all'attuazione delle azioni previste dall'Accordo di Programma;
- il disavanzo che si prevede di accertare nel 2015 più quello che si stima per il 2016 sono ampiamente coperti dagli avanzi precedenti patrimonializzati ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D.p.r. 254/2005, così come lo sono i detti disavanzi previsti per il 2017 e 2018.

Tuttavia è evidente che la situazione di disavanzo non può essere mantenuta nel medio termine in quanto andrebbe in breve tempo ad assorbire totalmente gli avanzi degli esercizi precedenti;

- qualora le verifiche degli elementi ancora non definiti nell'ambito della programmazione indicati nella Premessa del Preventivo 2016 (tra cui una possibile revisione del finanziamento di cui alla L.R. 5/99) non dovessero dare i risultati sperati in un arco temporale ragionevolmente contenuto e stimabile, tenuto conto dei tempi tecnici di adozione dei necessari provvedimenti, indicativamente ad ottobre 2016, si renderà necessaria l'indifferibile adozione di tutte le idonee iniziative per un rapido e congruo contenimento dei costi e dei trasferimenti e di aumento delle entrate, anche con l'adozione di azioni straordinarie al fine di addivenire ad un riequilibrio tra entrate e uscite d'esercizio e pluriennali.

Il Collegio dei Revisori dei conti, con le osservazioni e le raccomandazioni sopra esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico per l'esercizio 2016, avendone verificato l'attendibilità quanto a proventi, oneri ed investimenti.

Parimenti esprime parere favorevole all'approvazione del Budget economico annuale, del Budget pluriennale 2016-2017-2018 del Prospetto delle Previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi, e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento.

Il Collegio dei Revisori dà atto che alla data odierna non sono ancora stati emanati, dalla Provincia Autonoma di Trento i criteri relativi alla redazione del Preventivo Economico 2016 della Camera di Commercio e che la Giunta camerale si è impegnata all'eventuale revisione del documento contabile qualora non conforme a tali criteri.

Trento, 06 novembre 2015

#### Il COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

f.to Alessandro Tonina – presidente

f.to Mariarosaria Fait – componente

f.to Paolo Carolli – componente